

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01574 del 22/07/2021

Proposta n. 1623 del 16/07/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017»

Proponente:

Estensore ZIBELLINI SABRINA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area J. SCE _____ *firma elettronica* _____

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017»

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0410631 del 07/05/2021, con unica riunione svoltasi il 1 giugno 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al n. 0398015 del 04/05/2021 il dirigente della competente Area ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il dirigente dell'Area Ricostruzione pubblica ing. Margherita Gubinelli, e il RUP Geom. Andrea Granato; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara, per il Ministero della Cultura l'arch. Lorenzo Mattone e per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di segretario, l'arch. Sabrina Zibellini, l'ing. Pasquale Chiariello, e l'arch. Dario Puri, collaboratore del progettista ing. Daniele Baffo;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei beni e delle attività culturali Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale	Parere compatibilità PAI
Provincia di Rieti	Autorizzazione intervento su strada provinciale
Comune di Accumoli	Conformità urbanistica/edilizia
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, prot. n. 0494954 del 04/06/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- precedentemente alla riunione della Conferenza sono pervenuti:
 - il **PARERE dell'USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0383458 del 29/04/2021;
 - il **PARERE FAVOREVOLE del Ministero dei Beni e delle Attività culturali Soprintendenza ABAP area metropolitana Roma e provincia di Rieti** con prot. n. 0456574 del 21/05/2021, in merito al Vincolo paesaggistico;
 - la nota prot. 0467275 del 25/05/2021 della **Provincia di Rieti** con la quale rilascia l'**AUTORIZZAZIONE per l'intervento su strada provinciale con prescrizioni**;
 - il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni della Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica** con prot. n. 0471157 del 26/05/2021, in merito al vincolo paesaggistico, trasmessa dall'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi con prot. 0474108 del 27/05/2021;

- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** dell'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale** con prot. n. 0477960 del 28/05/2021, in merito alla compatibilità del progetto con il PAI;
- in sede di riunione il tecnico del **Comune di Accumoli** ha rilasciato **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** in merito alla Conformità urbanistica edilizia;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione la Regione Lazio - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi ha trasmesso, con prot. 0474108 del 27/05/2021, il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** in merito al Vincolo Idrogeologico, rilasciato con prot. n. 0614510 del 15/07/2021;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017», con le seguenti prescrizioni:
 - **prescrizioni** di cui all'**autorizzazione per l'intervento su strada provinciale della Provincia di Rieti;**
 - **prescrizioni** di cui al **parere ai fini del Vincolo paesaggistico della Regione Lazio;**
 - **prescrizioni** di cui al **parere ai fini della compatibilità del progetto con il PAI dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;**
 - **prescrizioni** di cui alla **Conformità urbanistica edilizia del Comune di Accumoli;**
 - **prescrizioni** di cui al **parere ai fini della Vincolo Idrogeologico della Regione Lazio,**che, allegata alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma, 4, del Regolamento della Conferenza regionale, approvato con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021, il presente provvedimento costituisce, ai fini dell'intervento in esame, Variante agli strumenti urbanistici vigenti;
4. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
5. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 1° giugno 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017»

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei Beni e delle Attività culturali Soprintendenza ABAP area metropolitana Roma e provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale	Parere compatibilità PAI
Provincia di Rieti	Autorizzazione intervento su strada provinciale
Comune di Accumoli	Conformità urbanistica/edilizia
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità

Il giorno 1° giugno, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 0410631 del 07/05/2021 ed integrazione prot. n. 0475591 del 27/05/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP area metropolitana Roma e provincia di Rieti	arch. Lorenzo Mattone	X	
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale			X
Provincia di Rieti			X
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	X	
USR Lazio	Ing. Margherita Gubinelli (Dirigente Area Pubblica)	X	
	geom. Andrea Granato (RUP)	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0475086 del 27/05/2021. Sono presenti inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini che

assolve le funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'ing. Pasquale Chiariello. È inoltre presente l'arch. Dario Puri dello Studio Baffo.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuto:

- il **PARERE dell'USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguiti a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0383458 del 29/04/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE del Ministero dei Beni e delle Attività culturali Soprintendenza ABAP area metropolitana Roma e provincia di Rieti** con prot. n. 0456574 del 21/05/2021, in merito al Vincolo paesaggistico;
- la nota prot. 0467275 del 25/05/2021 della **Provincia di Rieti** con la quale rilascia l'**autorizzazione per l'intervento su strada provinciale con prescrizioni**;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni della Regione Lazio** con prot. n. 0471157 del 26/05/2021, in merito al vincolo paesaggistico;
- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale** con prot. n. 0477960 del 28/05/2021, in merito alla compatibilità del progetto con il PAI;

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/villanova-definitivo>, accessibile con la password: disestovillanova;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

- Il rappresentante del Ministero della Cultura conferma il parere favorevole già inviato;
- Il tecnico del Comune di Accumoli rilascia parere favorevole in merito alla conformità urbanistica edilizia, richiede tuttavia al progettista di valutare la possibilità di inserire in progetto i seguenti interventi:
 - allargare la soletta stradale per permettere uno stabile ancoraggio a terra di un nuovo guard-rail a garanzia di una maggior protezione stradale;
 - inserire tessuto o rete paramassi per mitigare la scesa di detriti del tratto di scarpata molto acclive presente sul lato a monte del previsto intervento (lato dx entrando a Villanova da Accumoli) e prevedere alla base della suddetta scarpata la raccolta delle acque di scolo con una fossa lineare tipo zanella concava;
- Il rappresentante della Regione Lazio riferisce che è stato già inviato il parere paesaggistico, ma resta in attesa del parere sul vincolo idrogeologico dall'Area di competenza per poter rilasciare il parere unico regionale;

Il Presidente alla luce della documentazione presente e degli interventi comunica di ritenere necessaria una sospensione dei termini per il rilascio dei pareri e specifica che essendo stata integrata la convocazione con richiesta di parere sul vincolo idrogeologico alla Regione Lazio in data 27/05/2021, il termine di 30 giorni per la conclusione della Conferenza è comunque da intendersi decorrente da quella data, e pertanto è fissato al 26/06/2021.

Il presidente richiama infine:

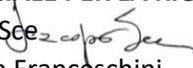
- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la

riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.20 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo See 
Dott.ssa Carla Franceschini
Ing. Margherita Gubinelli
Geom. Andrea Granato

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI ACCUMOLI

Geom. Giancarlo Guidi

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA ABAP AREA METROPOLITANA

ROMA E PROVINCIA DI RIETI

Arch. Lorenzo Mattone

Copia



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**“PROGETTO DEFINITO INERENTE L’INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA FRAZ. DI VILLANOVA SITO
NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI)”**

Ord. n. 56 del 14.05.2018 – n. 109 del 21/11/2020

«codice DISS_M_024_08_2017» - Id ord. 109 « 232 »

PARERE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 56 del 14.05.2018 – n. 109 del 21/11/2020;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Andrea Granato, con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’intervento di Messa in Sicurezza del Dissesto Idrogeologico della Fraz. di Villanova nel comune di Accumoli:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l’utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento Messa in Sicurezza del Dissesto Idrogeologico della Fraz. di Villanova nel comune di Accumoli redatto dal RTI STUDIO BAFFO s.r.l. e SOCIETA' GEOLOGICA s.r.l.;

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Andrea Granato



Il Dirigente

Ing. Margherita Gubinelli



Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole





**Ministero per i beni e le
attività culturali e per il turismo**
Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti

All' Ufficio Speciale Ricostruzione
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
c.a. R.U.P. Geom. Andrea Granato

Risposta a istanza ns. prot. n° 5515 del 11/05/2021

Ns. protocollo _____ del _____

Cl. (classifica) _____

Oggetto: Comune di Accumoli

convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all' intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017»

PARERE FAVOREVOLE

E p.c.
Alla **Regione Lazio**
Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante unico e
ricostruzione, Conferenze di servizi
conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

al **Comune di Accumoli**
comune.accumoli@pec.it

Alla **Provincia di Rieti**
c.a. Sandro Orlando
Dirigente Servizi tecnici-Ufficio Urbanistica
urp.provinciarieti@pec.it

All' **Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Dott. Erasmo D'Angelis
Segretario Generale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

All' **Ente Parco nazionale
Gran Sasso e Monti della Laga**
Presidente Tommaso Navarra
gransassolagapark@pec.it

Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3
mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



**Ministero per i beni e le
attività culturali e per il turismo**
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

All' **Ufficio Speciale Ricostruzione**
Ing. Margherita Gubinelli
Dirigente Area
Ricostruzione pubblica e Pianificazione urbanistica
mgubinelli@regione.lazio.it

Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
Dott. Antonio Maturani
Dirigente Divisione Biodiversità, Aree protette
Flora e fauna
PNA@pec.minambiente.it

Con riferimento all'oggetto in atti al prot. 5515 del 11/05/2021, questa **Soprintendenza**,

- esaminati gli elaborati giunti a corredo della presente domanda,
- vista la completezza degli stessi;
- ritenuto per quanto di competenza che l'opera sia compatibile dal punto di vista paesaggistico
- tenuto conto dell'importanza delle opere previste in quanto volte a mitigare rischi di tipo idrogeologico

esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Si rende noto che, pur trattandosi di Lavori Pubblici comportanti opere di scavo a profondità in grado di interessare, almeno potenzialmente, quote più profonde di quelle precedentemente impegnate, si ritiene, in ragione del modesto rischio archeologico caratterizzante l'area, di non attivare la procedura di valutazione preventiva del rischio archeologico ex art. 25 D.Lgs 50/2016. Ciò non esime la Committenza e la D.L. dal rispettare rigorosamente la Normativa concernente eventuali rinvenimenti suscettibili di valutazione archeologica (art. 90 D.Lgs. 42/2004).

Il funzionario architetto
(Arch. Lorenzo Mattone)

Lorenzo Mattone

Il funzionario archeologo
(Dott. Alessandro Betori)

Alessandro Betori

La Soprintendente ad interim
(dott.ssa Paola Refice)

Paola Refice

Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3
mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



PROVINCIA DI RIETI

VI SETTORE –Licenze e Concessioni

TEL. 0746 286267



2_C816 - - 1 - 2021-05-25 - 0009484
Numero generale n: **0009484** P
25/05/2021 Ora: 16.57
6-0-0

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Via Flavio sabino n. 27
02100 Rieti
pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it

Al Comune di Accumoli
Via Salvator Tommasi, n. 44
02011 Accumoli(RI)
comune.accumoli@pec.it

Oggetto: convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03 marzo 2017, relativa all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2021. CODICE DISS_M_024_08_2017

In riferimento al vs nota n. prot. 410631 del 07/05/2021 assunta al prot. di questo Ente in data 10/05/2021 con il n. 8377, si comunicano le seguenti determinazioni:

- L'opera dovrà essere realizzata con tecniche e materiali che evitino la formazione di irregolarità sul piano della carreggiata.
- Riparazione di tutti i danni derivanti dalla realizzazione delle opere, compresi quelli che dovessero verificarsi in data successiva alla comunicazione di "Fine Lavori" comunque riconducibili ai lavori stessi, con ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.

Si comunica che la data di inizio lavori e fine lavori dovrà essere comunicata a questo Ente via pec: urp.provinciarieti@pec.it

Il responsabile del servizio
Sig. Mastrolaco Vladimiro



IL DIRIGENTE
ING. SANDRO ORLANDO



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
 AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
 Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
 Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Accumoli
 Pec: comune.accumoli@pec.it
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
 Arch. Manuela Manetti
 SEDE

OGGETTO: Comune di Accumoli (RI) fraz. Villanova – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di “*Messa in sicurezza e stabilizzazione gravitativa di un versante*” (CODICE DISS_M_024_08_2017) ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 56 del 10-05-2018 e n. 109 del 21-11-2020. Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio. Identificazione catastale Fg 49 loc. Villanova su Strada Com.le Accumoli - Roccasalli. Rif. conferenza di servizi interna CSR 075/2021
 Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota 412106 del 07-05-2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha comunicato che non ha proceduto all’indizione della Conferenza di Servizi interna ai sensi degli artt. 86 e 87 del Regolamento Reg.le n. 1 del 06-09-2002 in quanto, a livello regionale, l’unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza della scrivente Area Supporto all’Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017. Al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **28 maggio 2021** la scadenza per la restituzione del parere di competenza;

Con nota prot. n. 410631 del 07-05-2021 l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del 01-06-2021 ore 11,00 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell’OCSR n. 16 del 03-03-2017;



Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e adottato con delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 e n. 1025/2007;

La DCR n. 41 del 31.07.2007 di modifica al PTP vigente;

La DGR n. 49 del 13 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha adottato la variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell'art. 23 della L.R. 24/98;

La sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante *“Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”*;

La Direttiva della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (prot. n. 1056599 del 03.12.2020) che, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 24/1998 e in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 42/2004, stabilisce che la disciplina paesaggistica in vigore dal 18 novembre 2020 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 è la seguente:

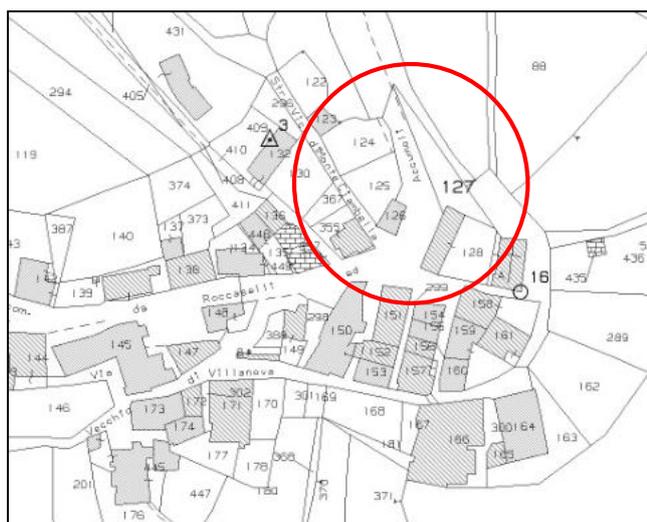
- per i beni sottoposti a vincolo dichiarativo (artt. 134, comma 1, lett. a), e 136 del d.lgs. 42/2004): ai sensi dell'art. 21 della l.r. 24/1998, in quanto disciplina sicuramente più restrittiva, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico, restauro conservativo. Nel caso di dichiarazioni di notevole interesse pubblico recanti le prescrizioni d'uso (c.d. vincolo “vestito”), si applicano tali prescrizioni.
- per i beni tutelati ope legis (artt. 134, comma 1, lett. b), e 142 del d.lgs. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all'art. 21 della l.r. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II “Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”.
- per i beni identitari (artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007, secondo la disciplina di tutela di cui al relativo Capo IV, ivi inclusi gli eventua-

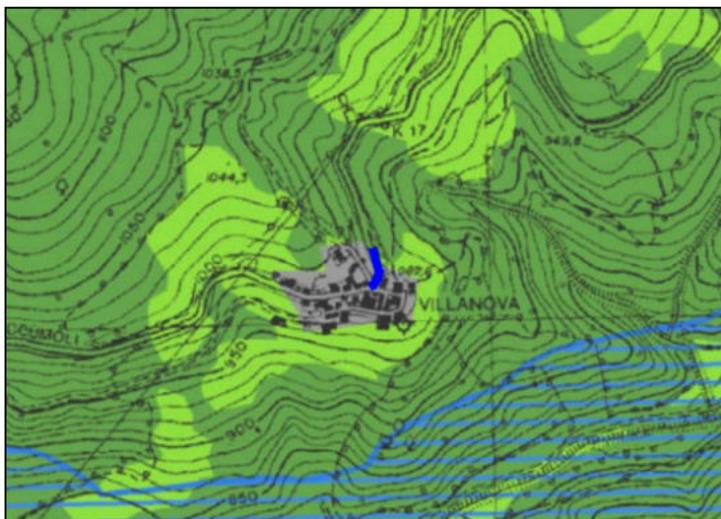


li rinvii alla disciplina di tutela del paesaggio di cui al Capo II, con esclusione della classificazione per zona di cui ai PTP.

Il PTPR approvato dal Consiglio Regionale in data 21.04.2021.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO





VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- Art. 142 comma 1 lettera g) - protezione aree boscate;

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR ADOTTATO

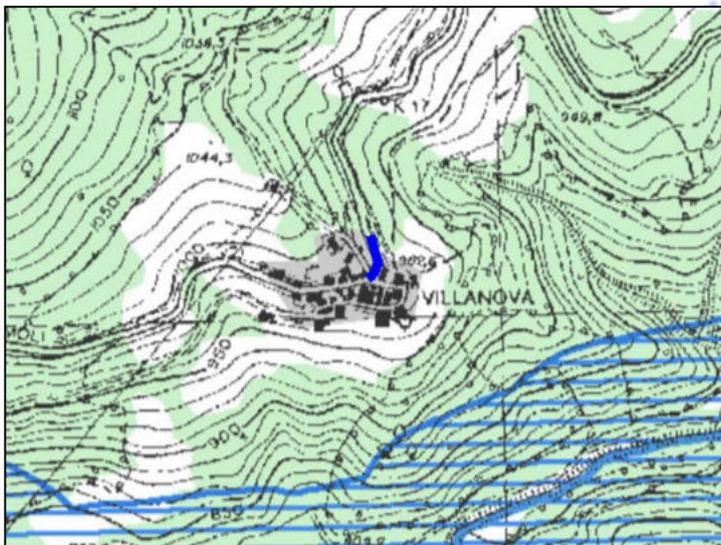


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio naturale: l'intervento ricade in parte all'interno delle aree classificate "*Paesaggio naturale*" i cui interventi sono regolati all'art. 21 delle Norme del PTPR adottato.

Sistema del paesaggio insediativo: l'intervento ricade in parte all'interno delle aree classificate "*Paesaggio degli insediamenti urbani*", i cui interventi sono regolati dall'art. 27 delle Norme del PTPR adottato;

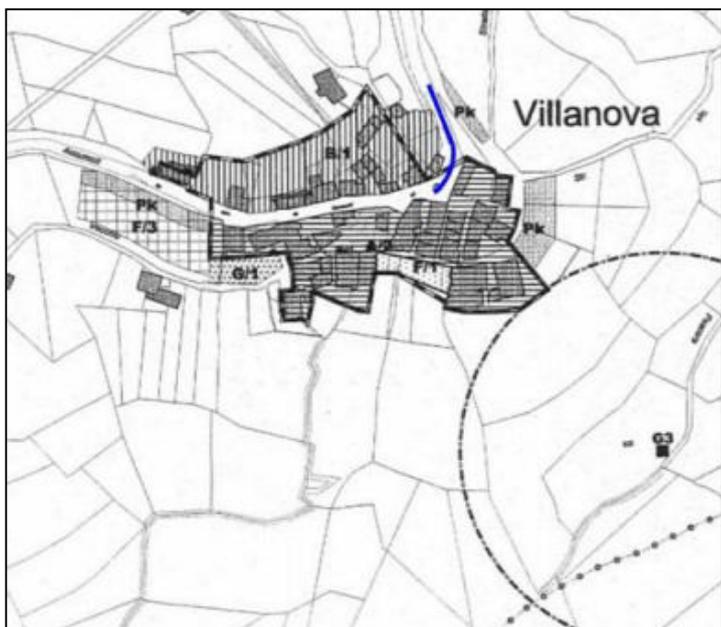


TAVOLA B: Beni paesaggistici.

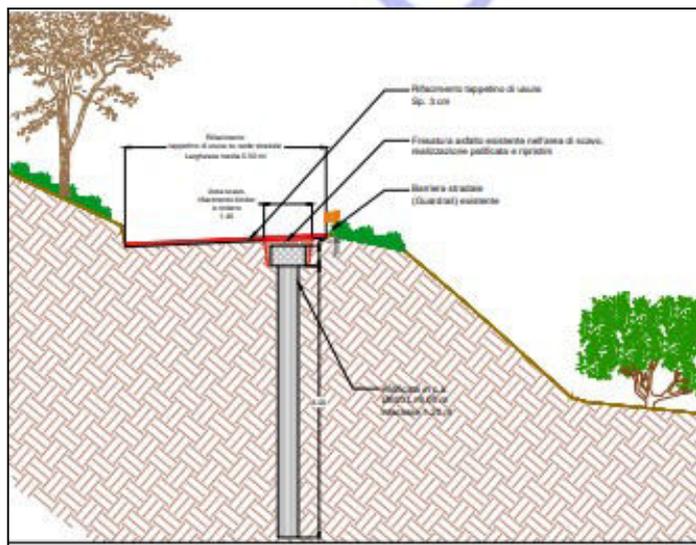
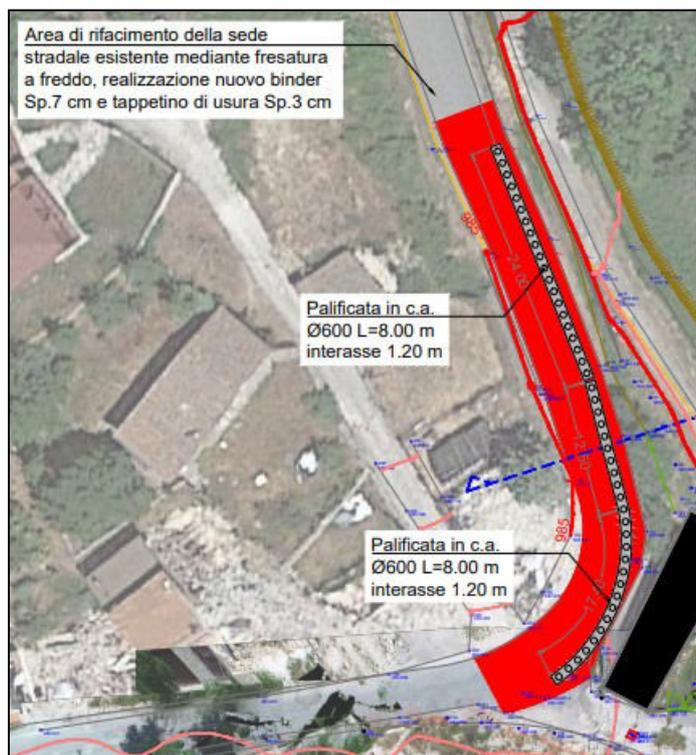
Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade in parte nelle aree classificate "*Aree boscate*", i cui interventi sono regolati dall'art. 38 delle Norme.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

Il PRG individua l'area di intervento all'interno delle aree dedicate alla viabilità urbana. Tutti gli interventi di progetto sono

localizzati sulla strada di accesso al centro abitato

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto e dalla relazione paesaggistica).



strumentale ed oggettivo, non solamente visuale, dei movimenti geomorfologici eventualmente presenti in modo da segnalare la necessità di ulteriori risorse economiche per il risanamento della zona. Post Opera.

Nel documento preliminare alla progettazione vengono individuate due zone di intervento:

1. La prima situata a valle dell'infrastruttura viaria principale che conduce al piccolo centro abitato di Villanova;
2. La seconda un'area piuttosto estesa situata a valle del centro abitato stesso.

Dai sopralluoghi effettuati è emerso che nella zona 1 sono visibili danni dovuti a meccanismi franosi localizzati posti in prossimità del sottoscampa della strada di accesso a Villanova con la presenza di gabbionate deformate. Si è inoltre accertato la presenza di un fabbricato adiacente la sede viaria il cui seminterrato svolge la funzione di vero e proprio muro di sostegno per l'asse stradale.

Nella zona 2 invece, per quanto è stato possibile accertare, vista la vastità dell'area, non si sono riscontrati particolari segni di instabilità geomorfologica.

L'attenzione è stata concentrata sulla messa in sicurezza della zona 1, in quanto la sicurezza della strada è ritenuta fondamentale sia per ragioni di esodo in caso di necessità, sia perché con la ricostruzione post sisma si avranno numerosi mezzi pesanti in transito sulla strada stessa. Una instabilità di quest'ultima potrebbe compromettere i piani ed i tempi di ricostruzione.

Per quanto riguarda la zona 2, sarà assoggettata ad un sistema di monitoraggio per il controllo



Gli interventi progettuali necessari a mettere in sicurezza l'intera area prevedono le seguenti fasi realizzative:

1. Realizzazione n.2 palificate di lunghezza rispettivamente di 30,00 ml e 24,00 ml con pali trivellati $\Phi 600$ e cordolo sommitale; l'intervento è previsto sul lato di valle della sede stradale. I pali avranno profondità di 8,00m e saranno collegati in testa da un cordolo in c.a. di sezione 100x60;
2. Rifacimento del tappetino di usura per il tratto stradale interessato dagli interventi e della relativa segnaletica orizzontale;
3. Realizzazione sistema di monitoraggio ai sensi del §6.3.6 delle NTC 2018 costituito da nr.1 inclinometro di profondità 15m.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Parere favorevole dell'USR, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, acquisito al protocollo della Regione Lazio con il n. 383458 del 29.04.2021;
- Parere favorevole della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. 457032 del 21.05.2021;
- Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Rieti – VI Settore Licenze e Concessioni acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. 467275 del 25.05.2021;

Tutto ciò premesso la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, verificata la conformità dell'intervento in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all'art. 21 della L.R. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II "Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico", ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di "*Messa in sicurezza e stabilizzazione gravitativa di un versante nel Comune di Accumoli (RI) nella frazione di Villanova*" (CODICE DISS_M_024_08_2017) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, richiedente Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, identificazione catastale Fg 49 loc. Villanova su Strada Com.le Accumoli - Roccasalli nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Le eventuali porzioni di palificata che, ultimata l'opera, dovessero risultare poste ad una quota superiore a quella di campagna (fuori terra) dovranno avere un impatto mitigante sull'area con la previsione di un rivestimento in pietra, possibilmente locale ricavata dalle demolizioni limitrofe;



- Tutte le barriere stradali di cui si prevede l'installazione siano in acciaio corten, al fine di migliorare il loro inserimento nel contesto ambientale.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario
Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani



Copia



**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO CENTRALE**

Area difesa del suolo



All' UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
(USR LAZIO)

Il Direttore Ing. Wanda D'Ercole

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017»

Con riferimento alla nota di indizione in oggetto, trasmessa con prot. n. 410631 del 07/05/2021 e acquisita al protocollo di questa Autorità Distrettuale al n. 4416 del 07/05/2021, si precisa quanto segue:

Le opere di cui all'oggetto sono riferibili al progetto definitivo finalizzato alla messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova nel Comune di Accumoli (RI): parere di congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 approvato dall'USR Lazio con Reg. Uff. Int. 383458 del 29/04/2021.

L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza ed alla stabilizzazione gravitativa di un'area, già classificata nello studio di Microzonazione Sismica di Livello III, come Zona Stabile suscettibile di Amplificazione locale, collocata nel settore Nord-Est del centro abitato. Nel documento preliminare alla progettazione vengono individuate due zone di studio:

- 1) La prima situata a valle dell'infrastruttura viaria principale che conduce al piccolo centro abitato di Villanova (ZONA 1)
- 2) La seconda un'area piuttosto estesa situata a valle del centro abitato stesso (ZONA 2).

Dall'esame della relazione tecnica allegata progetto definitivo si evince che *"...Considerate le somme a disposizione è apparso evidente sin da subito l'impossibilità di sanare le criticità di entrambe le zone. Pertanto a seguito del sopralluogo, il tecnico del Comune Accumoli ha chiesto al team di progettazione, di concentrare l'attenzione dell'analisi e delle somme a disposizione nella zona 1, in quanto la sicurezza della strada è ritenuta fondamentale sia per ragioni di esodo in caso di necessità, sia perché con la ricostruzione post sisma si avranno numerosi mezzi pesanti in transito sulla strada stessa ed una instabilità di quest'ultima potrebbe compromettere i piani ed i tempi di ricostruzione. Per quanto riguarda la zona 2, è stato chiesto di poterla assoggettare ad un sistema di monitoraggio per il controllo strumentale ed oggettivo e non solamente visuale dei movimenti geomorfologici eventualmente presenti e di segnalare la necessità di ulteriori risorse economiche per il risanamento della zona"*.

In progetto si prevedono le seguenti fasi necessarie a mettere in sicurezza l'intera area:

- realizzazione nr.2 palificate di lunghezza rispettivamente di 30,00m e 24,00m con pali trivellati Φ 600 e cordolo sommitale; l'intervento è previsto sul lato di valle della sede stradale. I pali avranno profondità di 8,00m e saranno collegati in testa da un cordolo in c.a. di sezione 100x60;

Via Monzambano, 10 - 1° piano - 00185 Roma - tel. 06.49249.201 - fax 06.49249.300

PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it



- rifacimento del tappetino di usura per il tratto stradale interessato dagli interventi e della relativa segnaletica orizzontale;
- realizzazione sistema di monitoraggio ai sensi del §6.3.6 delle NTC 2018 costituito da nr.1 inclinometro di profondità 15m.

Il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico della soppressa Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto, PAI, approvato per la Regione Lazio con deliberazione del Consiglio Regionale n.21 del 20.06.2012 (BURL n.47 suppl. n.1 del 18.09.2012).

L'area di stretto interesse progettuale e la porzione di valle è delimitata come zona a '*pericolosità elevata P3*' e '*rischio medio R2*', individuata nel PAI, con frana per soliflusso attivo, individuato con il codice 1621.

Nella recente carta di Microzonazione sismica (MS) di liv.1 e 3 del territorio di Accumoli, si osserva una conferma della superficie di dissesto di tipo attivo, ma con tipologia di movimento non definita (codice 3015).

Nell'inventario I.F.F.I. invece non sono segnalati fenomeni di instabilità per il sito in esame.

La documentazione di progetto conferma solo parzialmente i dissesti franosi così come individuati dal PAI e riportati nella MS, ma evidenzia un quadro geologico locale, che in determinate condizioni potrebbero provocare fenomeni di instabilità di versante, interessanti la coltre di alterazione più superficiale (ciottoli, sabbie e limi sciolti o mediamente addensati) del substrato arenaceo-marnoso e calcareo-marnoso.

A tal proposito, lo studio geologico eseguito, ha permesso di ricostruire un modello geologico e sismostratigrafico del sito in 3 orizzonti principali, disposti circa piano paralleli :

- *strato 1: spessore medio 0,30 m, terreno di riporto;*
- *strato 2: da 0,3 m a -25 m, ghiaia eterometrica con clasti carbonatici e argillitici di colore grigio in abbondante matrice sabbioso limosa di colore grigio chiaro ocra. A luoghi sono presenti intercalazioni sabbiose limose con clasti calcarei.*
- *strato 3: da -25 m, terreni prevalentemente argilloso-marnosi, di colore variabile del marrone a nocciola, con clasti grigi di dimensioni centimetriche e clasti argillitici di dimensioni millimetrica.*

I risultati delle indagini indicano l'assenza di falda acquifera superficiale nei primi 15m dal p.c..

Dalle verifiche di stabilità del pendio eseguite in condizioni *ante-operam*, con l'azione sismica e l'introduzione dei sovraccarichi (traffico veicolare), emerge una situazione di instabilità del versante ($Fs < 1$) con modo di rottura lungo superfici circolari più o meno superficiali interessanti gli strati 1 e la porzione superficiale dello strato 2 e, ad individuare nell'aumento delle forze resistenti mediante la realizzazione di una paratia di pali profondi, gli interventi più idonei di messa in sicurezza della porzione versane riferita alla Zona 1 (simulazioni numeriche *post-operam* eseguite in condizioni sismiche: $Fs > 1.2$).

L'art. 7 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione N.T.A. del F.Tronto consente nelle aree a pericolosità P3, nel rispetto delle vigenti normative tecniche (Norme Tecniche sulle Costruzioni N.T.C. 2018), interventi per il monitoraggio e di messa in sicurezza delle aree a rischio o delle costruzioni, di contenimento o sistemazione definitiva dei versanti.



Con riferimento alla documentazione tecnica allegata, questa assolve in modo sufficiente quanto previsto dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), nella fase di progetto definitivo e deve essere rispettato il percorso delineato nelle N.T.A. per arrivare alla progettazione esecutiva.

In tal senso si richiama anche quanto previsto dal paragrafo 6.3 stabilità dei versanti naturali dell'«<< Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni “>> di cui al DM 17/01/2018 che dovrà essere applicato nella sua interezza come illustrato nella Circolare applicativa n.7 del 21/01/2019.

In particolare si rammenta la necessità di avviare il *piano di monitoraggio* così come proposto nella relazione tecnica allegata all'istanza, conforme a quanto previsto dal paragrafo 6.3.6. delle NTC2018, il quale consente di approfondire la conoscenza idrogeologica dei luoghi, la valutazione del complesso opere-terreno e, la verifica dell'efficienza degli interventi e la loro variazione nel tempo, mediante l'avvenuta installazione del dispositivo inclinometrico per la misura degli spostamenti in profondità.

Ciò consentirà inoltre di osservare eventuali fenomeni di consolidazione dei terreni superficiali a seguito dell'intervento e di monitorare la Zona 2 dell'areale in oggetto.

Dovrà essere attuato il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, che garantisce il buon funzionamento degli interventi.

Si sottolinea che il controllo dell'efficacia degli interventi di stabilizzazione deve comprendere la definizione delle soglie di attenzione e di allarme e dei provvedimenti da assumere in caso di relativo superamento (par. 6.3.6. delle NTC 2018), in coordinamento con il Piano di Protezione Civile comunale.

In tal senso in questa fase, la conformità con il PAI, si può ritenere rispettata con la prescrizione di attuare il monitoraggio dell'area per la successiva fase di progettazione esecutiva e, auspicabilmente proseguirlo in corso d'opera e a fine lavori.

Infine, le eventuali procedure di aggiornamento del PAI di riclassificazione della pericolosità e/o del rischio, a lavori ultimati, secondo le modalità delle NTA, potranno essere attivate a seguito della realizzazione degli interventi e soltanto dopo un sufficiente periodo di monitoraggio.

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti.

PT

Il Dirigente ad interim

Ing. Carlo Ferranti



FERRANTI
CARLO
28.05
.2021
08:22:50
UTC



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

Fasc. 13820/Vin

Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e
Ricostruzione, Conferenze di Servizi

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Coordinamento Emergenza
Ricostruzione e Raccordo con
Uffici Regionali

Comune di Accumoli (RI)
Pec: comune.accumoli@pec.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017». (CSR075/2021).

Parere ai sensi della normativa sul Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26, L.R. 53/98).

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09255 del 12/07/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. I della L. 22 luglio 1975, n. 382";

VISTA la L. R. n. 53/98 del 11/12/1998 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183."

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999 "Adozione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267. Modificazioni della legge regionale 5 marzo 1997, n. 4 come modificata dalla legge regionale 5 marzo 1997, n. 5;



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002 “Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico”;

VISTA la nota prot. n. 410631 del 07/05/2021, acquisita in pari data al prot. reg. n. 411299, con la quale l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio convocava la Conferenza Regionale ai sensi dell’OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all’ intervento di “messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI)” ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017»;

VISTA la nota prot. n. 477862 del 28/05/2021 con la quale l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, convocava la Conferenza Regionale ai sensi dell’OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all’intervento di “messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017». (CSR075/2021) - Integrazione alla precedente nota prot. reg. n. 0412106 del 07/05/2021 per richiesta di parere in materia di Vincolo Idrogeologico;

VISTA la nota prot. n. 499654 del 07/06/2021 con la quale l’Area Tutela del Territorio regionale richiedeva, ai fini della formulazione del parere sul Vincolo Idrogeologico di propria competenza, il completamento della documentazione geologico – tecnica e progettuale dell’intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 573500 del 01/07/2021 con la quale l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio comunicava della possibilità di consultare la documentazione integrativa sulla piattaforma regionale appositamente predisposta;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica d’interesse allegata all’istanza, ed in particolare dei seguenti documenti:

- Relazione Generale a firma del progettista ing. Daniele Baffo (marzo 2021);
- Relazione Geologica a firma del dott. geol. Luca Latella (ottobre 2020);
- Relazione geotecnica: analisi stabilità pendio ante operam a firma del progettista ing. Daniele Baffo (marzo 2021);
- Relazione geotecnica: analisi stabilità pendio post operam a firma del progettista ing. Daniele Baffo (marzo 2021);
- Relazione Geologica Aggiornata a firma del dott. geol. Luca Latella (23 giugno 2021);
- Relazione “risposta integrazioni a firma del dott. geol. Luca Latella e dell’ing. Daniele Baffo (23 giugno 2021);
- Relazione geotecnica: analisi stabilità pendio ante operam a firma del progettista ing. Daniele Baffo (giugno 2021);
- Relazione geotecnica: analisi stabilità pendio post operam a firma del progettista ing. Daniele Baffo (giugno 2021);



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

- Elaborati grafici del progetto;
- Scheda notizie Vincolo Idrogeologico;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade tra le categorie di opere di competenza regionale ai sensi della L. R n. 53/98 del 11/12/1998 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183;

CONSIDERATO che l'opera prevista dalla documentazione progettuale succitata non è in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n. 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino a quanto di seguito indicato;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico) fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti e nel rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche, all'esecuzione dei movimenti di terra per la realizzazione dell'intervento "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico della fraz. di Villanova sita nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi delle Ordinanze n. 56 del 10/05/2018 e n. 109 del 21/11/2020. «CODICE DISS_M_024_08_2017» - Foglio catastale n. 49 - particelle – Strada Roccasala - secondo la documentazione tecnico-progettuale citata in premessa, da parte dell'istante Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- 1) Siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma del progettista ing. Daniele Baffo e del dott. geol. Luca Latella;
- 2) Dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;
- 3) Dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
- 4) Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- 5) Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- 6) L'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
- 7) Sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- 8) Il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;



DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

9) L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere.
Considerato, infine, che l'area degli interventi è compresa in un'area individuata a "rischio medio – R2" del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tronto, dovrà essere data comunicazione del progetto di interventi di risanamento dell'area soggetta ad instabilità del versante all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per consentire a quest'ultima di effettuare e le proprie valutazioni e gli eventuali aggiornamenti del PAI di propria competenza.

Il funzionario istruttore

dott. geol. Guglielmo Quercia

VECCHI MARIA CRISTINA
2021.07.14 15:41:23
Il Direttore dell'Area
Arch. Vecchi Maria Cristina Vecchi
Q-REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIN-01143490581
RSA/2048 bits